



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 febbraio 2025

**PRIMO PIANO:**

- I Congressi regionali Uisp: Uisp Emilia-Romagna su [Quotidiano Sportivo](#), [il video](#); Uisp Toscana su [La Nazione](#), [AtleticaImmagine](#)
- Progetto Movement Pills: venerdì 21 febbraio la conferenza stampa cittadina a Matera su [SassiLive](#), [TuttoH24](#), [Matera News](#); il video di [Uisp Reggio Emilia](#)
- Sport e Salute, assegnati contributi 2025 a Enti di promozione sportiva. Su [Ansa](#), [Sport e Salute](#)

**ALTRE NOTIZIE:**

- A due passi dal completamento della riforma: il rapporto Terzjus. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Povertà educativa. Rossi Doria (Con i Bambini): "Il ripristino del fondo un buon segnale" Su [Sir](#)
- Italiani meno sedentari ma ancora disuguaglianze per accesso a sport. Su [Italtpress](#)
- Milano-Cortina: Donne e Sport, il talento in mostra così Milano si avvicina alle Olimpiadi. Su [AdnKronos](#); Le donne sono stufe della patina patriarcale e stereotipata nel racconto di Olimpiadi e Paralimpiadi. Su [Luce](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Pagina dedicata all'Uisp su [Il Giornale di Brescia](#)
- Terza tappa del circuito Uisp "Corri in Provincia». Su [Msn](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Arezzo, [le anticipazioni del presidente della squadra Aquila 1902 Montevarchi a Sport a Km 0 sul prossimo big match con il Livorno](#)

# QUOTIDIANOSPORTIVO

## I congresso regionale Uisp a Bologna. Balestra confermato presidente. Bel dibattito con Flavio Tranquillo

Il noto volto di Sky ha preso parte alla seduta che ha visto la rielezione del ferrarese al vertice dell'ente .

di STEFANO MANFREDINI

19 febbraio 2025

Oltre 200 persone tra delegati e ospiti hanno animato il **congresso regionale Uisp**, tenutosi sabato 15 febbraio a Bologna.

Hanno aperto i lavori i saluti istituzionali di Roberta Frisoni, assessora allo sport e turismo della Regione, poi il nocciolo vero e proprio del dibattito è stato aperto dal presidente regionale Michele de Pascale, con un video-intervento sul tema della **sostenibilità sanitaria**: "Rischiamo di passare alla storia come la generazione che distrugge il sistema sanitario

nazionale, e allora l'Emilia-Romagna vuole lanciare a tutte le associazioni di promozione sportiva, Uisp in testa, la sfida di proteggere la salute in maniera ancora più capillare e particolareggiata".

Flavio Tranquillo, giornalista di Sky e scrittore, ospite d'eccezione della giornata, si è soffermato a lungo in una conversazione con Enrico Balestra tra "**Forma e sostanza: lo sport nella Costituzione**": "Non avevo mai ragionato dello sport come fenomeno in quanto tale, prima della pandemia. Da quel momento ho provato a capire cosa poter fare per arricchire quello che è un presidio sociale fondamentale. Cultura è la parola più difficile da definire e farci entrare lo sport è un elemento: ci vogliono decenni però per creare un mondo dove sport sia cultura".

Il pomeriggio ha poi visto al centro la relazione di **Enrico Balestra**, candidato presidente Uisp Emilia-Romagna anche per il quadriennio 2025-2029. A seguire il dibattito (ben 23 gli interventi) e alla fine la votazione, che ha confermato Balestra presidente all'unanimità.

---

**LA NAZIONE**

**SPORT**

## **La nomina - Eletto presidente regionale. Una svolta epocale a livello toscano per l'associazione di promozione sportiva. L'Uisp ora riparte di slancio con Ceccantini**

Marco Ceccantini è il nuovo presidente del Comitato Uisp della Toscana per il prossimo quadriennio. Succede a Lorenzo Bani che...

Marco Ceccantini è il nuovo presidente del **Comitato Uisp della Toscana** per il prossimo quadriennio. Succede a Lorenzo Bani che era stato in carica per due mandati. Questo l'esito del congresso elettivo regionale che si è svolto a **Firenze**. Ceccantini, responsabile nazionale **Grandi Eventi Uisp**, ha guidato con riconosciuta efficienza per otto anni il Comitato fiorentino, cedendo il testimone a Gabriella Bruschi che ricopriva la carica di vicepresidente regionale Uisp. "Siamo una squadra e giocheremo col sostegno di tutti - ha detto Ceccantini -. All'insegna della modernizzazione, con l'idea di portare nuovo impulso al

già sviluppato **movimento Uisp** in Toscana, di essere vicini ai 13 Comitati territoriali regionali, presieduti in maggioranza (7 a 6) da donne. Cercheremo di essere sempre di più un riferimento dell'associazione a livello nazionale. Tra i punti programmatici anche lo sviluppo del settore comunicazione e una Giunta molto operativa e non soltanto rappresentativa. Fra le finalità trasmette valori sociali importanti per la comunità di cui facciamo parte. L'attività svolta all'interno delle carceri, le iniziative che hanno permesso di frequentare le piscine a donne a tutti, i mondiali antirazzisti, le giornate arcobaleno, la partecipazione ai Pride. Sono alcune delle **iniziative con risvolti sociali** che abbiamo intrapreso con soddisfazione e continueremo ad organizzare. Operiamo per coloro che hanno svantaggi economici e di abilità inserendoli nelle nostre attività senza costi aggiuntivi e, in alcuni casi, a titolo gratuito. Siamo stati, e dovremo essere, punto di riferimento per le amministrazioni comunali. Un abbraccio a Roberto Breschi, giudice Uisp del Comitato recentemente scomparso".

Ceccantini continuerà tra l'altro a essere il coordinatore del Comitato organizzatore dell'**Half Marathon Firenze**, uno degli eventi podistici di maggior appeal in Italia (la cui edizione 2025 è in programma il prossimo 6 aprile), manifestazione nata sull'impulso originale e che si corre nella stessa data di Vivicità, uno degli eventi storici in Italia di Uisp.

**Editoriale**

# La mezza di Scandicci corre con Libera contro le mafie

**Marco Ceccantini nuovo presidente UISP Toscana**

*di Vezio Trifoni*



**A** Scandicci si è corso e si è camminato per la legalità. Insieme a Libera i podisti, che hanno partecipato alla Mezza e allo stesso tempo i tanti che hanno voluto esserci alla 10 km, si sono uniti per un messaggio molto forte e di grande impatto che l'associazione presieduta da Don Luigi Ciotti continua a dare. Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo "contro" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente "per": per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione. Nata nel 1995, in questi anni ha mantenuto fede a alcuni orientamenti etici e pratici. Il primo è la continuità. Si possono avere belle idee di partenza, ma poi bisogna realizzarle con la tenacia e l'impegno quotidiano. Il secondo è la proposta. Il contrasto alle mafie e alla corruzione non può reggersi solo sull'indignazione: deve seguire la proposta e il progetto. Il terzo è stato il "noi", cioè la condivisione e la corresponsabilità. Le mafie e la corruzione sono un problema non solo criminale ma sociale e culturale, da affrontare unendo le forze. E' vero solo tramite le sinergie si possono superare gli ostacoli e i muri. Accanto a questo monito facciamo in bocca al lupo al nuovo presidente della Uisp Toscana Marco Ceccantini che è stato eletto e dirigerà l'ente di promozione più importante del settore atletica e podismo del territorio. Tanti gli interventi al congresso per un quadriennio che possa rilanciare e dare forza allo sport per tutti. Atletica Immagine è a fianco delle organizzazioni e insieme alla Ets Regalami un Sorriso vuole essere un mezzo per far conoscere cosa succede e quali sono i cambiamenti nell'atletica e nel podismo della Toscana e non solo.



**Mondo UISP**

Dopo il congresso elettivo che si è tenuto a Firenze presso Le terrazze Michelangelo

# Marco Ceccantini nuovo presidente di UISP Toscana



**"S**aremo sempre più punto di riferimento per le amministrazioni locali supportandoli nel varare piani urbanistici che tengano conto del benessere dei cittadini attraverso lo sport".

Dimagrito numericamente il Consiglio direttivo che vuole essere rappresentativo dei territori

Marco Ceccantini è ufficialmente per il quadriennio

2025-2029 il nuovo presidente del Comitato regionale Uisp della Toscana. Succede a Lorenzo Bani che era stato in carica per due mandati. Questo l'esito del congresso elettivo regionale che si è svolto presso i locali de Le Terrazze Michelangelo a Firenze nell'intera giornata di sabato 15 febbraio 2025. Ceccantini, responsabile nazionale Grandi Eventi di Uisp, ha guidato con riconosciuta efficienza per i due

quadrienni appena trascorsi il Comitato territoriale Uisp di Firenze fino all'ultimo congresso territoriale dello scorso gennaio, quando ha ceduto il testimone a Gabriella Bruschi, e ricopriva la carica di vicepresidente regionale Uisp. "Siamo una squadra e giocheremo di squadra!", ha detto Ceccantini nel momento della proclamazione. E subito dopo ha anticipato la data della prima riunione di Consiglio, il 6 marzo alle



17.30 presso la Coop di Empoli.

Il mandato di Ceccantini nasce all'insegna della modernizzazione, con l'idea di apportare nuovo impulso al già molto sviluppato movimento Uisp in Toscana, di supportare facendoli crescere di pari passo pariteticamente i 13 Comitati territoriali della Toscana ("per la prima volta nella storia presieduti in maggioranza da donne, 7 a 6 per la precisione", come ha sottolineato il neopresidente), di essere sempre di più un riferimento e un supporto dell'associazione a livello nazionale. Tra i punti programmatici anche lo sviluppo del settore comunicazione e una Giunta molto operativa e non soltanto rappresentativa.

Ceccantini continuerà tra l'altro a essere il coordina-

tore del Comitato organizzatore dell'Half Marathon Firenze, uno degli eventi podistici di maggior appeal in Italia (la cui edizione 2025 è in programma il prossimo 6 aprile), manifestazione nata sull'impulso originale e che si corre nella stessa data di Vivicittà, uno degli eventi storici in Italia di Uisp.

L'intervento di Marco Ceccantini, candidato unico alla presidenza di Uisp Toscana si è aperto invitando a un applauso in memoria di Roberto Breschi, giudice Uisp del Comitato di Pistoia scomparso in questi giorni.

"Questa Associazione - ha detto poi tra l'altro Ceccantini nel suo messaggio - tra-





smette valori sociali importanti per la comunità di cui facciamo parte. L'attività svolta all'interno delle carceri, le iniziative che hanno permesso di frequentare le piscine a donne musulmane insieme ad altre donne, i mondiali antirazzisti, le giornate arcobaleno, la partecipazione ai Pride. Sono alcune delle iniziative con risvolti sociali che abbiamo intrapreso con grande soddisfazione e che dobbiamo continuare ad organizzare. Operiamo per coloro che hanno svantaggi economici e di abilità inserendoli nelle nostre attività senza costi aggiuntivi e, in alcuni casi, a titolo gratuito. Siamo stati, e dovremo essere, punto di riferimento per le amministrazioni comunali per quanto riguarda i piani operativi urbanistici che devono tenere conto

della collocazione sul territorio degli impianti sportivi e per portare un contributo sul benessere dei cittadini attraverso la pratica motoria sia in ambito impianti sportivi che nei parchi delle città della nostra regione". In conclusione dell'intervento, prima di citare una frase di Papa Francesco, Ceccan-

tini ha anticipato la volontà ("in caso di elezione", cit.) di confermare Alessandro Scali come segretario dell'Uisp Toscana.

Il congresso era stato aperto da Lorenzo Bani, presidente uscente dopo due mandati che ha esordito ricordando i suoi cinquant'anni di servizio nella Uisp. E ha detto tra





l'altro: "E' ora di rimettersi in gioco. Ogni Comitato deve capire che da solo alla lunga non ce la può fare, deve dialogare con i Comuni limitrofi, scambiarsi esperienze e, dove ci sono competenze e professionalità, metterle in rete. Ma sulla nuova visione non mi soffermo: sarà compito del nuovo presidente illustrarla". E ha concluso: "Rimango a disposizione per ogni suggerimento e consiglio. Rimango e sarò sempre uno di voi".

Intervenuto in collegamento audio e video il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce "Al centro devono esserci ancora una volta le persone

e gli associati, e sono certo che anche su questo l'Uisp Toscana saprà investire sempre di più sulle risorse umane per dialogare con gli enti

di prossimità, le istituzioni comunali e regionali e i territori. Una Uisp sempre più protagonista a pieno titolo della transizione sportiva





nella fase storica in cui stiamo vivendo. Un grande ringraziamento e in bocca al lupo per l'impegno che Marco Ceccantini sta assumendosi".

### IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE

Questo il nuovo consiglio direttivo regionale di Uisp presieduto da Marco Ceccantini, che si presenta leggermente dimagrito numericamente e con 18 del 29 consiglieri che sono nuovi e provenienti dal territorio: Fabrizio Bernabei,

Lorella Bernini, Giorgio Berti, Andrea Bindi, Roberto Boschi, Tatiana Brizzi, Gabriella Bruschi, Giovanni Buti, Paola Chiarantini, Fabiana Coli, Franco Dardanelli, Viola Gemignani, Massimo Ghizzani, Astrid Hunstad, Davide Landi, Luca Lanzoni, Emilio Lastrucci, Leonardo Magi, Gianni Muzio, Arianna Nerini, Alice Paletta, Massimo Pifferi, Arianna Poggi, Mariagrazia Pugliese, Sara Ragnini, Alessandra Rossi, Giovanni Tedesco, Marisa Vagnetti.

### LA CRONACA DELLA GIORNATA

Vengono designati a dirigere l'assemblea Antonio Bottai ex presidente zona del Cuoio, Arianna Nerini segretario generale Uisp Prato e Alice Paletta vicepresidente di Uisp Valdera.

Primo ospite a parlare al palco Simone Bezzini, assessore alla sanità della Regione Toscana.

Poi si sono succeduti gli interventi di Luigi Paccosi presidente Cevot Toscana, Lucrezia Iurlaro, presidente dell'Associazione Toccaanoi, Simone Cardullo, presidente Coni regionale Toscana, Leonardo Ceccarelli, vice presidente FIN Toscana, Daniele Bonaiuti per Arcigay Firenze in rappresentanza anche di Arcigay nazionale, Fausto Ferruzza, presidente Legambiente Toscana, poi Cosimo Guccione, presidente del Consiglio comunale di Firenze e già assessore





allo sport del Comune di Firenze che ha sottolineato la grande collaborazione che c'è stata in questi anni con Marco Ceccantini durante i suoi mandati da presidente di Uisp Firenze ("Vi auguro - ha anche aggiunto - di continuare a essere un soggetto di grande riferimento per le nostre istituzioni amministrative sul territorio")

La sequenza degli interventi dei delegati si è aperta con Gabriella Bruschi succeduta proprio a Ceccantini come presidente Uisp Firenze "Il Comitato Regionale - ha suggerito tra l'altro nel suo intervento - si deve far carico di ascoltare i comitati territoriali che sono quelli che intercettano i bisogni delle associazioni e conoscono le problematiche dei territori. Progetti che risultano inclusivi in un territorio bisogna cercare di esportarli in altri ovviamente anche modificandoli e adattandoli, ma

bisogna fare tesoro delle esperienze positive e imparare a confrontarsi".

Poi Domiziano Lenzi, presidente del Comitato territoriale Uisp della Valdera, Maria Grazia Pugliese, responsabile formazione del Comitato Uisp di Firenze,

Giovanni Buti, responsabile settore ciclismo Uisp Firenze.

Intervenuti poi Andrea Vanucci, Consigliere regionale e già assessore allo sport del Comune di Firenze, Massimiliano Bruttini, settore movimento all'interno della Uisp





Toscana e Comitato di Siena, Bruno Chiavacci, consigliere di grande esperienza di Uisp Firenze, Arianna Poggi, confermata presidente di Uisp Empoli, Giovanni Tedesco anche lui del Comitato di Empoli con calcio e biliardo tra i settori di attività.

E' stata poi la volta di Enrica Francini, responsabile nazionale dipartimento sostenibilità e risorse, bilancio e servizi Uisp ("Tutti insieme facciamo la forza di questa grande associazione"), Marisa Vagnetti, presidente Comitato Uisp di Arezzo.

Negli interventi prima della pausa pranzo parola a Massimo Ghizzani, presidente Uisp Grosseto, poi Ivo Antonelli del Comitato territoriale di Pistoia col pattinaggio

come settore di interesse, Francesco Giovanni De Raza di Uisp Firenze, Fabrizio Bernabei del Comitato Terre Etrusco Labroniche, il ciclismo come area di settore di interesse.

**SESSIONE POMERIDIANA**

La sessione pomeridiana si è aperta con l'intervento della presidente del Comitato di Pisa Alessandra Rossi che ha auspicato maggiore collaborazione tra i territori e il Comitato regionale Alessandra Nardini, assessora all'istruzione della Regione Toscana, e Serena Spinelli, assessora regionale alle politiche sociali. Erasmo Palma, componente della Commissione nazio-

nale formazione Uisp, Paola Chiarantini di Uisp Firenze (che ha tra l'altro incoraggiato i Comitati territoriali a far conoscere i rispettivi bilanci sociali), Maurizio Vannelli, ex presidente del Comitato Uisp di Prato, Astrid Hunstead, nuova presidente Comitato di Prato, Emilio Masserati, segretario generale Uisp Lucca Versilia, Mauro Carlotti, del settore ciclismo regionale.

In chiusura della sessione ecco l'intervento denso di parole di gratitudine dell'assessore allo sport del Comune di Firenze, Letizia Perini: "Il Comune di Firenze resta a disposizione di Uisp per fare qualcosa insieme come è stato fino ad ora in realzione al Comitato Uisp di Firenze".

**QUI la new sul sito Uisp Firenze:**

<https://www.uisp.it/firenze/pagina/marco-ceccantini-nuovo-presidente-di-uisp-toscana-fotogallery-e-videointervista>



## Presentazione campagna nazionale Uisp "Movement Pills" a Matera

Venerdì 21 febbraio 2025 alle ore 10:30 nella Sala Mandela del Comune di Matera si terrà la conferenza stampa della campagna Nazionale UISP “Movement Pills” di contrasto alla sedentarietà e di promozione della cultura del movimento per il benessere psicofisico e la salute in generale, finanziata dall’European Education and Culture Executive Agency (EACEA).

L’iniziativa mira a sensibilizzare e incoraggiare i cittadini a diventare più attivi prevenendo malattie legate all’inattività. La campagna – proposta da Uisp – conta nella città di Matera l’adesione di 14 tra ASD, SSD e Società cooperative sociali.

Saranno presenti: Michele Di Gioia, Presidente Uisp Matera; Raffaele Ruberto, Commissario Prefettizio Comune Matera; Antonio Guerricchio, Presidente Federfarma Basilicata.



## UISP “Movement Pills” per contrastare la sedentarietà e promuovere la cultura del movimento: conferenza stampa il 21 a Matera

da Redazione | 19 Feb 2025 | News, Sport | 0 commenti

**Venerdì 21 febbraio, alle ore 10:30, presso il Comune di Matera, nella Sala Mandela, sesto piano, si terrà la conferenza stampa della campagna Nazionale UISP “Movement Pills”** di contrasto alla sedentarietà e di promozione della cultura del movimento per il benessere psicofisico e la salute in generale, finanziata dall’European Education and Culture Executive Agency (EACEA).

L’iniziativa mira a sensibilizzare e incoraggiare i cittadini a diventare più attivi prevenendo malattie legate all’inattività. La campagna – proposta da Uisp – conta nella città di Matera l’adesione di 14 tra ASD, SSD e SOC. COOP. SOCIALI.

Saranno presenti: Michele Di Gioia, Presidente Uisp Matera; Raffaele Ruberto, Commissario Prefettizio Comune Matera; Antonio Guerricchio, Presidente Federfarma Basilicata

## Matera scende in campo per contrastare la sedentarietà. Questa l'iniziativa in programma

19 Febbraio 2025

**Venerdì 21 Febbraio, alle ore 10:30**, presso il **Comune di Matera, nella Sala Mandela, sesto piano**, si terrà la conferenza stampa della **campagna Nazionale UISP "Movement Pills"** di contrasto alla sedentarietà e di promozione della cultura del movimento per il benessere psicofisico e la salute in generale, finanziata dall'**European Education and Culture Executive Agency (EACEA)**.

L'iniziativa mira a sensibilizzare e incoraggiare i cittadini a diventare più attivi prevenendo malattie legate all'inattività.

La campagna – **proposta da Uisp** – **conta nella città di Matera l'adesione di 14 tra ASD, SSD e SOC. COOP. SOCIALI.**

Saranno presenti:

- Michele Di Gioia, Presidente Uisp Matera; Raffaele Ruberto, Commissario Prefettizio Comune Matera; Antonio Guerricchio, Presidente Federfarma Basilicata



# Sport e Salute, assegnati contributi 2025 a Enti promozione sport

In totale le risorse ammontano a 19,4 milioni di euro

Merito, trasparenza e sostenibilità sono alcuni dei criteri alla base dell'assegnazione delle risorse agli Enti di Promozione Sportiva per il 2025, deliberata dal CdA della Società, in piena sintonia con gli indirizzi del Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi", lo dice una nota di Sport e Salute.

Rispetto allo scorso anno, crescono del 7% le risorse complessive, anche grazie a quanto deriva dal 32% del gettito fiscale generato dal movimento sportivo e reinvestito in una logica di economia circolare.

In totale le risorse ammontano a 19,4 milioni di euro. Tutti gli EPS sono stati premiati per il lavoro di promozione e di coinvolgimento della popolazione nell'attività sportiva, soprattutto tra i giovani e gli over 65, svolto sul territorio durante tutto il 2024. Attività che ha portato, inoltre, il movimento ad aver oltre 12 milioni di atleti tesserati e i 210.000 tecnici.



19 Febbraio 2025

## CdA, assegnati i contributi 2025 agli Enti di Promozione Sportiva

Merito, trasparenza e sostenibilità sono alcuni dei criteri alla base dell'assegnazione delle risorse agli **Enti di Promozione Sportiva** per il 2025, deliberata dal CdA della Società, in piena sintonia con gli indirizzi del **Ministro per lo Sport e i Giovani**, Andrea Abodi.

Rispetto allo scorso anno, crescono del **7%** le risorse complessive, anche grazie a quanto deriva dal 32% del gettito fiscale generato dal movimento sportivo e reinvestito in una logica di economia circolare. In totale le risorse ammontano a **19,4 milioni di euro**.

Tutti gli EPS sono stati premiati per il lavoro di promozione e di coinvolgimento della popolazione nell'attività sportiva, soprattutto tra i giovani e gli over 65, svolto sul territorio durante tutto il 2024. Attività che ha portato, inoltre, il movimento ad aver oltre 12 milioni di atleti tesserati e i 210.000 tecnici.



## A due passi dal completamento della riforma: il rapporto Terzjus

In occasione dell'annuale presentazione del documento della fondazione, annunciato l'avanzamento dei lavori per la pubblicazione del decreto sui controlli agli enti, in attesa di una sempre più vicina autorizzazione europea alla fiscalità

**DI Lara Esposito, 19 Febbraio 2025**

È ormai un appuntamento annuale molto atteso quello di [presentazione del Terzjus Report](#) che quest'anno giunge alla sua quarta edizione. "A due passi dalla meta. Verso il completamento della riforma" è il titolo della pubblicazione relativa al 2024 presentato a Roma lo scorso 13 febbraio.

A dieci anni dalla pubblicazione delle linee guida per una riforma del Terzo settore, infatti, l'annuale fotografia della fondazione che da anni si occupa di promuoverne il diritto, parte innanzitutto dai dati. A fine gennaio, infatti, sono più di 132.000 gli enti (Ets) iscritti al Runts. Di questi, circa 39.000 sono nuovi enti che non provengono dai precedenti registri. Le imprese sociali nate dopo la riforma sono più di 5000; i nuovi enti filantropici raggiungono quota 330 e le reti associative riconosciute sono 54.

Gli enti del Terzo settore beneficiari del 5 per mille – misura utilizzata da 17,5 milioni di contribuenti – sono più di 58.000. I corsi di laurea, master e corsi di perfezionamento sul Terzo settore, dopo la riforma, [sono quasi decuplicati](#). Anche per l'economia sociale (Es) numeri importanti: circa 54.000 enti e imprese sociali per un'occupazione totale pari a 1,2 milioni persone.

La presentazione del rapporto (è possibile richiederlo a questo [link](#)) è stata soprattutto occasione di confronto e analisi dello stato dell'arte del diritto del Terzo settore, delle

evoluzioni degli ultimi anni e le sfide del futuro, in particolare l'approvazione del pacchetto sulla fiscalità da parte della Commissione Europea, che sembra essere sempre più vicino. Secondo le stime di Terzjus, infatti, è stata pari a 161 milioni, la somma di cui gli Ets non hanno potuto beneficiare a causa della mancanza di tale autorizzazione comunitaria.

E sempre rimanendo “a due passi dalla meta”, durante la discussione Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha aggiornato la platea sull'avanzamento dei lavori in tema di controlli. “Abbiamo approvato il primo decreto controlli per le imprese sociali – ha dichiarato – e siamo al lavoro sulla parte relativa al Terzo settore, con una consultazione serrata con le parti coinvolte”. Un aspetto particolarmente delicato, su cui è intervenuto anche Alessandro Lombardi, Capo Dipartimento per le politiche sociali, terzo settore e migratorie, nell'ambito di un dibattito con Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Nazionale del Terzo settore e Chiara Tommasini, presidente di CSVnet. “Il ruolo dei CSV e delle reti associative è legato a quello che sarà il sistema dei controlli, dove questi soggetti fungeranno da garanti dell'attendibilità e dell'affidabilità delle caratteristiche degli enti che sono stati ad essi sottoposti, e quindi dei loro associati”.

Tra le principali evoluzioni dello scorso anno, inoltre, è stata ricordata [l'approvazione del cosiddetto pacchetto Semplificazioni](#) (legge 104/2024), per la cui piena operatività si attendono le norme attuative, in particolare su bilanci semplificati e possibilità, per i rappresentanti legali, di delegare terzi per operare nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts).

Tra le “urgenze” segnalate da Terzjus, c'è quella del tetto del 5 per mille, a causa del quale agli Ets beneficiari non saranno erogati 28 milioni di euro rispetto alla somma totale sottoscritta dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi 2023. A questa, si aggiunge l'assenza di un coordinamento tra la riforma del Terzo settore e quella dello sport e un importante investimento culturale nel volontariato di competenza.

# Povert  educativa. Rossi Doria (Con i Bambini): “Il ripristino del fondo un buon segnale”

Filippo Passantino

Il presidente dell'ente attuatore al Sir: "È stato scelto l'assetto in continuit  con quanto   stato fatto nel 2016. "La via per affrontare una criticit  cos  potente   la collaborazione tra lo Stato e la societ "

“Il ripristino del fondo per il contrasto della povert  educativa minorile   un provvedimento importante in un Paese ricco che fa pochi figli e che si permette di avere tanti, tanti bambini, bambine, ragazze e ragazzi poveri”. Lo dice al Sir **Marco Rossi Doria**, presidente dell'impresa sociale **Con i Bambini**, ente attuatore del Fondo. Il Governo con la Legge di Bilancio 2025 non aveva rinnovato il credito d'imposta che da otto anni permette alle fondazioni di origine bancaria di alimentarlo. Adesso con la conversione in legge del Milleproroghe da parte del Senato ha confermato il Fondo per un altro triennio, anche se con soli 3 milioni di euro l'anno. Il provvedimento passa ora alla Camera.

Il fondo fornisce un supporto ai minori che vivono condizioni di esclusione e premia il privato sociale che offre innovazioni che hanno una capacit  di impatto in territori difficili. Guarda, in particolare, a temi specifici come gli

orfani delle vittime di femminicidio, i figli di detenuti. Ma anche i bambini e i ragazzi fuori famiglia che vivono una situazione di particolare aggravio. Come i bambini che sono state vittime di violenza o di abusi.

### **Come ha accolto la notizia della conferma del fondo?**

In me ha suscitato soddisfazione e contentezza perché il fondo è stato ripristinato ed è stato ripristinato con il parere favorevole in aula del Governo e dell'opposizione. Il Milleproroghe è un meccanismo legislativo che vede il concerto di tutte le forze presenti in Parlamento. Allora se il milleproroghe serve anche a definire delle correzioni, il fatto che sia ritornato il fondo con il meccanismo del credito d'imposta è una bellissima notizia. Mi pare un buon segnale anche che ciò sia avvenuto con il voto favorevole sia delle forze politiche che sostengono il governo sia di quelle dell'opposizione, con il voto favorevole dell'opposizione su un emendamento di forze che sostengono il governo. Perché il Parlamento, in qualche modo, è lo specchio in democrazia del Consesso nazionale. E ha visto non una parte, ma le parti convergere su questo ripristino.

### **Però è un dato di fatto che le coperture individuate attualmente sono solo di 3 milioni...**

La legge di stabilità indica i limiti entro i quali avviene la spesa pubblica. Quando si va in deroga, dopo la legge di stabilità, come in questo caso, non ci si può aspettare che la deroga abbia anche un'immensa libertà per definire le coperture finanziarie. Perché sarebbe strano che uno Stato definisca i limiti alle coperture finanziarie approvate dal Parlamento e poi, dopo neanche un mese o un mese e qualche giorno, le rimetta in discussione. Sarà poi la determinazione pubblica, l'interazione tra chi governa il fondo, quindi tra le fondazioni bancarie, e il governo stesso e il Terzo settore, a determinare durante il corso dei prossimi tre anni eventuali correzioni al gettito di finanziamento, di spesa, ma nella sede giusta che è la legge di bilancio. Non può essere il Milleproroghe.

### **Intanto, è stato ripristinato il meccanismo...**

Sì, per un triennio il meccanismo del credito d'imposta concesso alle

fondazioni di origine bancaria, che è il meccanismo sul quale si è fondato fin dal 2016 e in continuità attraverso tutti i governi il fondo, è stato ripristinato. Questo è il tema principale e prioritario. Poi, il Parlamento definirà, quantizzerà ciò, quando sarà il momento di quantizzarlo.

## **È stato scelto l'assetto in continuità con quanto è stato fatto nel 2016.**

Io non penso che tra tre anni ci voglia un altro assetto. Io penso che, se si vuole mantenere il fondo, sia questo l'assetto e che il Parlamento della Repubblica con l'approvazione, ci tengo a sottolinearlo, del Governo e quindi delle forze parlamentari sia di Governo sia di opposizione, perché l'emendamento che è stato approvato sostiene il governo ed è stato votato dalle forze di opposizione, ha ripristinato il meccanismo.

### **Lei auspica giustamente un'alleanza strutturale tra Stato e società. Ci sono le premesse?**

Stanno nell'articolo 118 della Costituzione con il principio di sussidiarietà. Per risolvere i problemi ci vuole in primo luogo lo Stato e le sue articolazioni – Regioni, Comuni, Città metropolitane, ambiti territoriali, autonomie scolastiche e quant'altro, che sono tutte autonomie funzionali dello Stato -, però ci vuole anche l'attivazione competente della società civile, che si mobilita per risolvere le questioni di comune interesse.

*A me pare che la via per affrontare una criticità così potente, con una magnitudo così importante come la povertà educativa, non è quella di lasciare lo Stato, nelle sue articolazioni, da solo con i servizi ordinari ad affrontare nel medio e lungo periodo questa questione. Lo fa, lo deve fare lo Stato nelle sue*

articolarzioni, però non da solo, ma con il concorso della società, quindi volontariato, terzo settore, cittadinanza.

## **In questi giorni, sono stati comunicati gli esiti del bando Benessere, che nasce proprio grazie al Fondo per il contrasto alla povertà educativa. Quali opportunità genera?**

Questa è una manifestazione concreta di quello che si può fare con questo fondo. In questo caso, parliamo di interventi che puntano al benessere psicologico. Questo bando è stato pensato dal Comitato d'indirizzo strategico. Quindi, assieme da Acri, Governo, nella persona del viceministro Maria Teresa Bellucci, e Forum del Terzo settore, un anno fa. Dopodiché è stata effettuata una lunghissima selezione fatta da selezionatori che non si sono conosciuti, come sempre facciamo, tra di loro e poi sono stati decisi i partenariati da finanziare. Quindi poi siamo passati in Consiglio di amministrazione, in Con i bambini, e successivamente come da procedura nel Comitato di indirizzo strategico. Tra una settimana o due iniziano le operazioni sul campo di questi vincitori del nostro bando che iniziano a operare. Si tratta di uno dei 14 bandi che abbiamo fatto dal 2016.



## **Italiani meno sedentari ma ancora disuguaglianze per accesso a sport**

19 Febbraio 2025

ROMA (ITALPRESS) -Il legame tra sport, salute, prevenzione e qualità della vita è stato al centro della terza edizione del Forum Osservatorio Valore Sport, evento organizzato da The European House –

Ambrosetti (TEHA) presso la Sala Autorità dello Stadio Olimpico di Roma. Un appuntamento che si è confermato come il principale punto di riferimento per il confronto tra istituzioni e imprese del settore sportivo, con l'obiettivo comune di rilanciare e rinnovare la cultura del movimento e di valorizzare il ruolo dello sport nello sviluppo economico del Paese. Diversi dati evidenziano come le persone fisicamente attive abbiano una propensione al fumo inferiore del -12% rispetto ai sedentari, al consumo abituale di alcol inferiore del -2%, al consumo abituale di frutta e verdura del +42% e di carni bianche del +37%. Discusso anche il tema della sedentarietà, che in Italia è in calo negli ultimi venti anni. La quota di italiani che non praticano mai sport, oggi pari al 35% della popolazione, è scesa di -5,6 punti percentuali tra il 2001 e il 2023. Tuttavia, persistono le disuguaglianze all'accesso alla pratica sportiva. Meno anziani praticano sport rispetto ai giovani, meno donne rispetto agli uomini e meno individui dei comuni del Sud rispetto al Nord. L'accesso alla pratica sportiva resta un tema da monitorare anche guardando ai bambini, in particolare alle infrastrutture sportive scolastiche: quasi il 60%, mediamente (picchi del 75% al Sud), degli edifici scolastici italiani non dispone di una palestra. Nella giornata conclusiva sul palco anche Fulvio Matteoni, Responsabile Relazioni Istituzionali di Decathlon Italia, che ha posto l'accento sull'importanza di avviare azioni concrete per la diffusione della cultura del movimento sin dalla giovane età. "Sono fiero di poter offrire il nostro apporto nell'ambito dell'Osservatorio durante tutto il suo percorso – afferma Matteoni. Quest'anno vogliamo condividere buone pratiche. I percorsi formativi che la Fondazione Decathlon ha realizzato per la scuola mirano a promuovere l'inclusione scolastica attraverso lo sport, fornendo ai docenti strategie pratiche per garantire che ogni studente possa partecipare attivamente alle attività motorie e sportive". A partire da gennaio, Fondazione Decathlon, in collaborazione con La Fabbrica Società Benefit, ha messo a disposizione dei docenti delle scuole primarie e secondarie due corsi di formazione online gratuiti per promuovere l'inclusione attraverso lo sport.

L'edizione 2025 del Forum Osservatorio Valore Sport ha visto la partecipazione di un parterre di relatori (40 in totale) di altissimo livello, tra cui Giovanni Malagò, Presidente CONI collegato in videoconferenza, Luca Pancalli, Presidente CIP, Diego Nepi Molineris e Marco Mezzaroma, rispettivamente Amministratore Delegato e Presidente di Sport e Salute, Antonella Baldino e Beniamino Quintieri, rispettivamente Amministratore Delegato e Presidente di Istituto per il Credito Sportivo e Culturale.

-foto spf/Italpress-



(ITALPRESS)

# Milano-Cortina: Donne e Sport, il talento in mostra così Milano si avvicina alle Olimpiadi

*L'esposizione realizzata da Fondazione Bracco nasce nell'ambito del progetto "100 donne contro gli stereotipi" ("#100esperte"), ideato dall'Osservatorio di Pavia e dall'associazione Gi.U.Li.A. Giornaliste, con lo sviluppo di Fondazione Bracco e con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea*

Da Martina Caironi, plurimedagliata paralimpica nel salto in lungo e nei 100 metri, a Silvia Salis, campionessa di lancio del martello e Vicepresidente Vicaria del Coni; da Diana Bianchedi, ex schermitrice due volte oro olimpico, alla giovane campionessa paralimpica di sci Martina Vozza con la sua guida Ylenia Sabidussi. Sono solo alcune delle protagoniste ritratte dal fotografo Gerald Bruneau per la mostra "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle 100esperte" presentata in anteprima in Sala Alessi a Palazzo Marino. Una galleria che racconta storie intrise di valori forti che ci parlano di una incrollabile passione per lo sport. L'evento, moderato da Valeria Ciardiello, giornalista sportiva e conduttrice televisiva, è stato aperto dagli interventi istituzionali di Giuseppe Sala, Sindaco di Milano, Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco, Diana Bianchedi, Chief Strategy Planning & Legacy Officer di Fondazione Milano Cortina 2026 e Charlotte Groppo, Responsabile per l'uguaglianza di genere, la diversità e l'inclusione del Comitato Olimpico Internazionale. L'esposizione realizzata da Fondazione Bracco nasce nell'ambito del progetto "100 donne contro gli stereotipi" ("#100esperte"), ideato dall'Osservatorio di Pavia e dall'associazione Gi.U.Li.A. Giornaliste, con lo sviluppo di Fondazione Bracco e con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Si tratta di una banca dati online, [www.100esperte.it](http://www.100esperte.it), con nomi di professioniste e accademiche in diversi campi, dalla Scienza alla Politica internazionale allo Sport, per promuovere la visibilità nei media delle competenze delle donne e colmare il gap di genere. La mostra, che sarà allestita dal 25 febbraio al 25 marzo all'aperto, in Corso Vittorio Emanuele a Milano, cade a pochi mesi dalle Olimpiadi di Parigi – dove le atlete italiane hanno conquistato ben 7 medaglie d'oro sulle 12 vinte dal nostro Paese – e guarda con fiducia ai prossimi Giochi invernali del

febbraio 2026. L'esposizione realizzata da Fondazione Bracco nasce nell'ambito del progetto "100 donne contro gli stereotipi" ("#100esperte"), ideato dall'Osservatorio di Pavia e dall'associazione Gi.U.Li.A. Giornaliste, con lo sviluppo di Fondazione Bracco e con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Si tratta di una banca dati online, [www.100esperte.it](http://www.100esperte.it), con nomi di professioniste e accademiche in diversi campi, dalla Scienza alla Politica internazionale allo Sport, per promuovere la visibilità nei media delle competenze delle donne e colmare il gap di genere. La mostra, che sarà allestita dal 25 febbraio al 25 marzo all'aperto, in Corso Vittorio Emanuele a Milano, cade a pochi mesi dalle Olimpiadi di Parigi – dove le atlete italiane hanno conquistato ben 7 medaglie d'oro sulle 12 vinte dal nostro Paese – e guarda con fiducia ai prossimi Giochi invernali del febbraio 2026. Questa iniziativa ha il patrocinio del Comune di Milano e rientra nell'ambito dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026, un programma multidisciplinare che ha l'ambizione di coinvolgere la comunità in un progetto aperto e partecipato, che metta al centro artisti, operatori, enti e organizzazioni. Un calendario di appuntamenti artistici e culturali che animerà l'Italia nella strada verso i Giochi, culminando nel 2026 in una programmazione entusiasmante durante le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali.

Durante l'incontro Monia Azzalini, Responsabile settore Diversità, Equità e Inclusione dell'Osservatorio di Pavia, ha presentato la ricerca "La copertura mediale delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi 2024 analizzata da una prospettiva di genere" promossa da Comitato Olimpico Internazionale e Fondazione Bracco. Come sono rappresentate le atlete nella narrazione mediale? Quali sono gli effetti di stereotipi e pregiudizi inconsci? Lo studio indaga questi temi dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo, rispetto a contenuti, immagini, parole dei principali TG nazionali in fascia prime time nel periodo preso in esame. I Giochi olimpici si confermano "della parità" anche rispetto alla copertura mediale e alla qualità della narrazione nei sette TG presi in considerazione.

Questa evidenza è particolarmente rilevante e attesta la positiva evoluzione delle pratiche di rappresentazione: il linguaggio e le immagini utilizzati sono per la grande maggioranza inclusivi (93% e 96%) e conformi alle Linee guida sulla parità di genere, equità e inclusione promosse dal Comitato Olimpico Internazionale. Tuttavia permane un aspetto problematico, che riguarda il coinvolgimento di voci autorevoli: gli uomini sono stati interpellati molto più delle donne come esperti o commentatori (74% vs. 26%) e come portavoce (67% vs. 33%). Un ulteriore elemento riguarda l'autorialità dei servizi. Nelle Paralimpiadi, che hanno visto

una copertura limitata (solo 54 notizie a fronte delle 476 dedicate alle Olimpiadi, appena l'11%), vi è uno sbilanciamento a favore delle giornaliste che hanno firmato i reportage (57% vs. il 43% dei colleghi maschi).

L'evento si è chiuso con una Tavola rotonda su parità di genere, equità e inclusione nei media, in cui Martina Caironi, plurimedagliata paralimpica in salto in lungo e 100m delle "Fiamme gialle" e Katia Serra, commentatrice tecnica e opinionista TV, ex calciatrice della Nazionale, hanno dialogato con Antonino Morici, Giornalista della Gazzetta dello Sport.

"Ringrazio Fondazione Bracco per questa mostra che celebra il valore delle donne nel mondo dello sport", ha commentato Giuseppe Sala, Sindaco di Milano. "Un'esposizione di qualità, che aderisce a pieno all'impegno di Milano nella promozione della parità di genere. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi invernali che la nostra città avrà l'onore di ospitare nel 2026 devono essere un'occasione anche per scardinare e superare stereotipi e pregiudizi culturali. Ed è importante che questo ultimo anno che ci separa dall'appuntamento olimpico si arricchisca di iniziative come questa. Lo sport è luogo di incontro e di scambio, è luogo di valori ed esperienze che fanno crescere a livello personale e comunitario: le atlete e le donne dello sport protagoniste di questa mostra ne sono uno splendido esempio e rappresentano un modello per le giovani generazioni".

"È bello che adesso Milano, a distanza di dieci anni dall'Expo 2015, si prepari a vivere un altro grande evento", ha affermato Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco. "Ed è particolarmente significativo che, a poco meno di un anno dalle Olimpiadi Invernali, in occasione del mese dedicato ai diritti delle donne, venga esposta nel cuore della nostra città la Mostra di Fondazione Bracco. Personalmente ho sempre ritenuto che l'attività agonistica sia un'opportunità per maturare, migliorare, confrontarsi, imparando ogni giorno i valori del rispetto verso gli altri, della lealtà e del sacrificio. Merito e impegno costante sono l'unica via per emergere. Come nelle nostre aziende". "Oggi nessuna organizzazione o paese può permettersi di trascurare le competenze del 50% della popolazione, né nello sport né nella società in generale. Per questa ragione, il Comitato Olimpico Internazionale è impegnato a lungo termine nel colmare il divario di genere, sia dentro sia fuori dal campo di gioco", il messaggio portato da Thomas Bach, Presidente del Comitato Olimpico Internazionale.

"Esprimo profonda gratitudine alla Fondazione Bracco per l'alto contributo che con questa mostra porta alla città di Milano e all'Olimpiade Culturale nel percorso verso i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026", ha dichiarato Diana Bianchedi, Chief Strategy Planning & Legacy Officer di Fondazione Milano Cortina 2026. "Un'iniziativa per promuovere la parità e l'inclusione attraverso la fotografia, a poco meno di un anno dai Giochi Olimpici Invernali più gender balanced di sempre. Le testimonianze di campionesse Olimpiche e Paralimpiche e di grandi sportive come Martina Caironi, Silvia Salis, Martina Vozza e Ylenia Sabidussi, arricchisce di valore e di emozioni il percorso verso il massimo evento sportivo al mondo".



## **Le donne sono stufe della patina patriarcale e stereotipata nel racconto di Olimpiadi e Paralimpiadi**

Uno studio promosso dal Comitato olimpico internazionale e dalla Fondazione Bracco ha mostrato come la narrazione delle atlete e delle persone con disabilità non sia sempre inclusiva e sfoci in alcuni casi nel sessismo

di GIULIANA LORENZO

19 febbraio 2025

**Donne e atlete**, un connubio non sempre facile. Eppure, nell'ambito sportivo dovrebbero essere solo due i parametri di valutazione: i risultati e il merito. La teoria, anche se qualche buona notizia c'è, non va di pari passo con la pratica, come testimonia la ricerca "La copertura mediale delle **Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi 2024** analizzata da una prospettiva di genere". Lo studio, è stato promosso dal Comitato olimpico internazionale e Fondazione Bracco ed è stato illustrato a Milano, a Palazzo Marino, da Monia Azzalini, Responsabile settore Diversità, Equità e Inclusione dell'Osservatorio di Pavia. Con l'occasione è stata presentata anche la mostra fotografica "**Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle 100esperte**" basata sugli scatti di Gerald Bruneau in vista di Milano-Cortina.

# Come sono rappresentate dai media le donne durante i Giochi

## Paralimpici

Stando al report la situazione non è di certo rosea. La **patina patriarcale** e molte volte pervasa da pregiudizi che è radicata nei **substrati culturali** della nostra società, si ritrova nella narrazione sportiva. Il racconto, carente in termini numerici e di qualità, sfocia in **banali stereotipi**. Non sorprende, quindi, che a livello paralimpico, il linguaggio utilizzato non sia risultato sempre pienamente inclusivo, ovvero nel 37% delle notizie e **sessista nel 6%**. Lo stesso vale per le immagini, non inclusive al 13% e sessiste nel 9%.

Tante volte i media sono incappati in **grossolane banalizzazioni** relative a genere e disabilità, scadendo nell'**eroismo** e nel **pietismo**. Inoltre, nei TG, è stata rivolta più attenzione a favore discipline sportive maschili: 61% vs. 39%. Le atlete che hanno preso parte alla competizione **non hanno ricevuto lo stesso trattamento** in termini di visibilità 43% vs. 57% e sono state anche intervistate meno degli atleti: **46% vs. 54%**. Le giornaliste che hanno firmato servizi, interviste o che hanno dato notizie in diretta da Parigi sono state il 57% vs. il 43% dei colleghi maschi, elementi positivo che potrebbe perseguire la tendenza di affidare a donne **tematiche poco interessanti**.

## La situazione migliora a livello Olimpico

Va meglio a livello olimpico: ai **Giochi Olimpici** c'era una percentuale di donne del 48% e i telegiornali che hanno seguito l'evento hanno dedicato **476 notizie**. La copertura è stata distribuita ugualmente fra **sport femminili** (51%) e **sport maschili** (49%) e fortunatamente, atleti e atlete partecipanti ai Giochi hanno avuto una visibilità quasi perfettamente paritaria (49% atlete e 51% atleti). Poi, non sono state riscontrate particolari problematiche per l'utilizzo del linguaggio o delle immagini.

Le noti dolenti, comunque, non mancano e riguardano le poche volte in cui sono state incluse le **donne**: gli uomini sono stati interpellati molto di più come **esperti o commentatori** (74% vs. 26%) e come **portavoce** (67% vs. 33%). Inoltre, hanno avuto molto più visibilità le Olimpiadi che le Paralimpiadi, relegate a una copertura limitata (solo 54 notizie, appena l'11%).

## Il progetto #100esperte e la mostra

Il progetto #100 esperte, ovvero "**100 donne contro gli stereotipi**" ("#100esperte"), ideato nel 2016, dall'Osservatorio di Pavia e dall'associazione Gi.U.Li.A. Giornaliste, con lo sviluppo di Fondazione Bracco e con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, altro non è che una banca dati online con nomi di professioniste e accademiche in diversi campi, dalla Scienza alla Politica internazionale allo Sport.

L'obiettivo è quello di cercare di trovare spazio tra media, **colmando il gap di genere**. Nasce con lo stesso scopo, "sfruttando" la portata mediatica offerta dai **Giochi di Milano-Cortina**, la mostra fotografica che vede protagoniste 20 donne italiane nel mondo sportivo, parte del database. Tra i volti immortalati, c'è l'ormai ex campionessa dei 100 metri paralimpici, **Martina Caironi**, l'attuale vicepresidente vicario del Coni, ex atleta, **Silvia Salis** o ancora, **Antonella Bellutti** attivista dell'Associazione Nazionale Atlete, ex atleta di ciclismo su pista, olimpica. Per ognuna di queste personalità, lo sport ha assunto un valore diverso, per qualcuna è stato un modo per realizzarsi, per altre di emanciparsi, ma per tutte è essenza vitale. La mostra vuole riconoscere il ruolo di queste atlete o ex che con loro impegno hanno contribuito a farsi largo nella società e nello sport. **L'impegno di Diana Bracco**

Dietro questi progetti non poteva che esserci una donna come **Diana Bracco**, Presidente della fondazione che porta il suo nome e da sempre impegnata a sostegno e supporto delle **figure femminili**, soprattutto in ambito sportivo (è anche Presidente onoraria della Bracco atletica). "Nel 2025 in occasione di Expo era stato realizzato un padiglione interamente **dedicato alle donne**. Ed è bello che dopo dieci anni, Milano si prepari a vivere un altro grande evento, ed è simbolico che a poco meno di un anno dai Giochi Invernali e in occasione del mese dedicato ai diritti delle donne, venga esposta nel cuore della nostra città la Mostra di Fondazione Bracco. Personalmente, ho sempre ritenuto che l'attività agonistica sia un'opportunità per maturare, migliorare, confrontarsi, imparando ogni giorno i valori del rispetto verso gli altri, della lealtà e del sacrificio. Merito e impegno costante sono l'unica via per emergere".

Del resto, l'iniziativa è nata per **arginare "le discriminazioni di stereotipo** e per dar voce alle donne. Seppur ci sia qualche miglioramento, hanno ancora troppa poca visibilità. Penso di saperlo: sono in presenza limitata per i ruoli di spicco a livello istituzionale, nello sport o

nella cultura, anche al **Festival di Sanremo** erano tutti uomini". Infine, sulla mostra: "È una galleria di doni del fotografo **Gerald Bruneau** che con tenacia e determinazione ha ritratto le atlete. Lasciamoci ispirare da questi volti: storie di valori forti, di campionesse che hanno superato i più importanti pregiudizi in nome di una forte passione per lo sport".



## **Terza tappa del circuito Uisp "Corri in Provincia». Basile imprendibile anche nel "Molino»**

Uno scatenato **Roberto Basile** vince il "Trofeo Molino a Vento", gara di **ciclismo amatoriale** valida anche come terza tappa del "**Corri in Provincia Uisp**" di ciclismo su strada, disputata a **Ribolla**. Nonostante la forte perturbazione del giorno precedente, al via si sono presentati una cinquantina di atleti, degli 80 che si erano iscritti. Percorso di oltre 70 chilometri, solitamente facile ma reso difficile dalla strada bagnata che ha messo a dura prova i partecipanti. La vittoria è andata al "gioiellino" del Marathon Bike: quando c'è agonismo Basile è sempre presente con risultati a volte sorprendenti, come questa sua vittoria. Sorprende come è maturata visto che in settimana è uscito mal concio da un automobilista distratto che lo ha mandato dritto al Pronto soccorso di Siena. Un ginocchio gonfio, bici quasi da buttare via, e rimessa in sesto dal suo amico meccanico Paolo Bechi in pochissime ore. Tutto questo a sette giorni dalla splendida vittoria di Ribolla. Roberto Basile, è originario di Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi, e residente a Siena dove lavora.

Dall'incidente alla vittoria a braccia alzate sul traguardo posto a un chilometro da Montemassi, il passo è stato breve. A gioire con lui tutta la squadra grossetana capitanata da Adriano Nocciolini, con compagni determinati per la vittoria, come Michele Nelli, Raffaele Caselli, Francesco Muscio, Filippo Scelfo, Michele Trillocco e Florenzo Zuzolo. Basile è diventato ormai famoso per la sua condotta di gara sbaragliata con attacchi che a volte sembrano fine a se stessi, ma che spesso, oltre che a dare spettacolo, portano a risultati eccezionali. La volata di gruppo ha visto imporsi Federico Colonna.

Questi i vincitori di categoria. Filippo Scalfò, Federico Fruscini, Vincenzo Borzi, Andrea Beconcini, Federico Colonna, Giulio Marchiò, Maurizio Innocenti e tra le donne Federica Baldassatici.



ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA / UISP

## Magnifica Salodium Arrigoni esulta Angella è secondo



Della Pegarun. Luca Arrigoni ha tagliato per primo il traguardo sul Garda

### Trail running

■ Non ha deluso le aspettative l'undicesima edizione della Magnifica Salodium, la manifestazione di trail running andata in scena domenica, sulle sponde del golfo di Salò e sui sentieri dell'entroterra del San Bartolomeo, con passaggio sui territori di Gardone Riviera e Roè Volciano. Sforate le mille presenze, con quasi 700 tra atleti ed atlete che hanno preso parte alla gara competitiva, organizzata su tre di-

stanze e facente parte del circuito Challenge Uisp Trail Running. Sono stati invece 300 gli amatori della prova non competitiva.

La gara è sempre apprezzata e attira atleti da tutta Italia, nonché dall'estero. Quest'anno, infatti, erano ben 11 le nazioni rappresentate e ben 32 le province italiane. Ogni anno non mancano atleti importanti della disciplina (anche nazionali azzurri). Gli occhi di tutti erano puntati sulla Long Trail (34 chilometri con 1.700 metri di dislivello) per la sfida tra i due protagonisti del-

la scorsa edizione, Luca Arrigoni e Diego Angella. Per quest'ultimo, atleta in forza al Securive Sport Team, la gara ha riproposto lo stesso copione dello scorso anno. Il bergamasco Arrigoni della Pegarun e nel giro della Nazionale (decimo allo scorso Mondiale) ha tagliato il traguardo per primo con un tempo di 2 ore 51'42". Secondo Angella, con un crono di 2 ore 57'33". Terzo Alessandro Micoli (Santi Nave), quarto Marco Nuti e quinto posto per Luca Cominoli.

Anche nella gara femminile la sfida è stata tra le due favorite della vigilia, ossia la trentina Roberta Schivalocchi (Sa Valchiese) e la gardesana dell'Us Malonco Cristina Filippini. Schivalocchi non si è fatta trovare impreparata e ha bissato il successo della scorsa edizione, con un tempo di 3 ore 45'23". Filippini deve accontentarsi del secondo gradino del podio con un crono di 3 ore 49'58". Terza Camelia Gabriela Gales (Up&Down Pianezza), quarta Isabella Lucchini e quinta Irene Lubrini.

Nel Trail da 23 km vince il favorito Michele Massetti, seguito da David Cesarini e Mauro Rasom. Tra le donne prima Francesca Rusconi, seconda Giulia Marchesoni, terza Sofia Toniolo. Short Trail il vinto da Bottarelli, seguito da Massimiliano Corsini e Maurizio Mutti. Per le donne, prima Chiara di Ceglie, seguita da Cristina Geronzi e Isabella Morlini. //

## Campionati regionali: un weekend intenso

### Ginnastica

■ Con il prossimo weekend prenderanno ufficialmente il via i Campionati regionali del Settore ginnastico Uisp Lombardia. Numerose società sportive bresciane saranno impegnate, a partire da dopodomani, sabato, con le competizioni di ginnastica artistica, acrobatica e ritmica.

Per l'artistica, appuntamenti dopodomani, sabato e domenica a Buccinasco (Milano), con la prima prova regionale delle categorie Mini 3 e Mini 4, alla quale prenderanno parte quattro società bresciane, provenienti da vari luoghi della nostra provincia. Dalla Bassa partiranno le atlete della Polisportiva Uisp Manerbio e le super favorite dell'Asd Liberty di Milzano (Remedello, Fiesse...) che, anche quest'anno, punteranno a fare incetta di medaglie.

Dall'Alto lago d'Iseo arriveranno invece le atlete dell'Artistica Danza Azzurra di Pisogne, mentre dalla Franciacorta, novità di quest'anno, le atlete della G.a.p. Academy di Palazzolo. Per l'acrobatica con combinazioni, in trasferta a Lentate sul Seveso (Monza Brianza), gareggeranno le carpenedole dell'Europa '93 ed Ercolani. Per la ginnastica ritmica si giocherà in casa, con due giornate di gare nel palazzetto di Bovezzo. A scendere in pedana, per questa prima prova regionale, saranno le bresciane Asd Ritmica Futura e l'S.g.b. Forze e Costanza. //

## La Corsa Rosa si terrà domenica 2 marzo

### Podismo

■ Con la conferenza stampa di martedì 18 febbraio, presso la sala Giudici del Comune di Brescia, il Comitato Territoriale Uisp di Brescia ha presentato ufficialmente la 16ª edizione de La Corsa Rosa, manifestazione podistica, ludico-motoria, non competitiva, con l'obiettivo di sensibilizzare su numerose te-

matiche riguardanti l'universo femminile (dal tumore al seno, alla violenza di genere, al gender salary gap). La manifestazione, che si svolgerà domenica 2 marzo, con partenza alle 10.30 da piazza Vittoria, si snoderà su un percorso di 6 km attraverso il centro storico della città che potrà essere percorso correndo, ma anche camminando. Un percorso adatto ai runners, ma anche alle famiglie, ed è indicato anche per persone con

disabilità. Lo scopo non è quello di competere ma di partecipare per sostenere la causa anche se all'arrivo ci saranno comunque delle premiazioni per le prime 3 donne, le prime 5 bambine (fino a 13 anni), la bambina più piccola, l'iscritto più anziano e i gruppi più numerosi. Per entrare in classifica è necessario essersi iscritti entro il 28 febbraio. È possibile effettuare l'iscrizione online, attraverso il sito di Uisp Brescia, oppure recarsi al centro commerciale Nuova Flaminia di Brescia dove si può ritirare il kit con maglia e pettorale. Ulteriore punto iscrizioni a Castellmel-la, presso la ditta Cfp Srl. //

Tommaso	71
Federico TIMELLI	70
Fabio ZAVATTI	
QUARTERBACK	
Giacomo TINTI	10
Daniela TURTI	18
KICKER	
Marco BIANCHINI	19
HEAD COACH	
Umberto MAGGINI	

**VN** | Sport

# Basket Uisp, la First League verso il gran finale della prima fase

I risultati degli ultimi giorni e i testa a testa per la miglior posizione in classifica | CoESport: un progetto per portare lo sport dove serve | Politiche di genere, l'impegno di UISP nazionale

## **BASKET – First League Varese: al via il rush finale della stagione regolare**

Si entra nel rush finale della prima fase in **First League** con le squadre che stanno cercando le ultime vittorie per migliorare o confermare la propria classifica.

**Lunedì 11 febbraio** si sono svolte cinque partite, con la **vittoria esterna dei Rams Daverio**, corsari alla Marconi di via Adriatico coi **Pink Panthers** che sono ormai a un passo dagli ultimi due posti, che valgono, nella terza fase, i play-out. Successo importante, sempre a Nord, **per Gavirate**, che batte nello scontro diretto di alta classifica, il **Travedona Pirates per 74-61**. Ancora in questo girone è da segnalare la vittoria risicata, ma fondamentale per il secondo posto, del **Deportivo Elite**, a segno al Campus su una combattiva **Pallacanestro Bizzozero**, che perde per **76-73**. Infine a Sud, il **derby di Venegono** è conquistato dagli **Irish, vincitori per 82-72**. Successo numero 15 per i venegonesi di Colletto, ormai prossimi alla gara verità per il primato che giocheranno in casa con il Montello Young. Due punti pesantissimi per la **Wool Va**, che sale al quinto posto della classifica, dopo l'exploit esterno a **Gerenzano**; la No Look scivola all'ottavo posto con 12 punti.

Martedì con il vestito rosa per **Novara Basket, Borsano ed Albizzate**. Il girone **Ovest** vede vincere i piemontesi **sul Basket Mastini** e sono due punti d'oro in chiave ottavo posto. In vetta **vincono sia gli Sharks**, di 30 su una rimaneggiato **Orange Five**, sia il Cso Borsano, che **batte la Fortitudo Fagnano all'overtime**. Ospiti beffati, dopo aver condotto a lungo al Palariosto, ma nel supplementare i fagnanesi non ne hanno più e i bustocchi la portano a casa. **Sconfitta** casalinga, al PalaLanzi per **Castelletto Ticino**, che cede nel derby novarese con **Borgomanero Beavers per 92-96** dopo una gara emozionante e vivace. Domina il **Just Drink It**, che batte al PalaMadda una

rimaneggiatissima **Rovello Porro, ko per 110-54** dopo un match interpretato con determinazione dai locali malnatesi.

### **NAZIONALE – CoESport, lo sport dove serve**

Per evitare che lo sport giovanile diventi un privilegio per pochi, l'Uisp ha attivato **CoESport**, un progetto che porta l'attività fisica nei territori, nelle scuole e nei centri di aggregazione, coinvolgendo 40 territori in tutte le 20 regioni italiane. **Finanziato da Sport e Salute**, il programma punta a rendere lo sport uno strumento di crescita per tutte e tutti, con particolare **attenzione ai bambini e adolescenti** tra i 5 e i 16 anni, con un focus sulle persone più vulnerabili: minori con **disabilità**, con background migratorio, provenienti da famiglie a **basso reddito**, in carceri minorili o **case-famiglia**.

L'approccio di CoESport è semplice e rivoluzionario: portare **l'attività sportiva nei luoghi in cui i ragazzi già vivono** e si aggregano. Non è chi deve praticare sport a doversi spostare per trovare spazi adeguati, ma è **lo sport che arriva nelle scuole, nelle associazioni, negli spazi** aperti dei quartieri meno serviti. Questo significa **abbattere le barriere economiche e logistiche**, permettendo la partecipazione anche a chi, per difficoltà di spostamento o per costi elevati, non potrebbe accedere ad altre offerte sportive.

### **NAZIONALE – Politiche di genere, l'impegno di Uisp per i diritti**

Uisp, con le Politiche di genere e diritti, si impegna per **garantire il diritto allo sport** a tutte e tutti, con le proprie differenze e specificità, senza pregiudizi e come strumento di libera espressione della propria identità. «Le tematiche inerenti le **discriminazioni e disuguaglianze di genere** sono ancora di grande attualità – dice **Manuela Claysset**, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp -. Troppe sono ancora le disparità, basti pensare al **gap salariale**, alla fatica che le donne devono fare per avere stessi riconoscimenti e ruoli, alle **mille forme di violenza e di abusi** di genere che caratterizzano purtroppo anche la nostra società».

«Lo **sport rappresenta un ambito molto importante** per superare discriminazioni e stereotipi e come Uisp ne siamo ben **consapevoli dal 1948**, anno di nascita della nostra associazione, a quando abbiamo promosso lo sport per le donne (che veniva ignorato

dal sistema sportivo delle federazioni), **fino al lavoro fatto dal 1985 in poi** con la Carta europea dei diritti delle donne nello sport e la continua crescita del numero di donne presenti nelle nostre sedi e ruoli dirigenziali. Con coerenza abbiamo messo in atto scelte, azioni e politiche specifiche per contrastare le discriminazioni di genere, un percorso lungo e continuo».

## **La** *nuova* **provincia**

### **Torneo Open UISP: Fantasticlub trionfa**

*Una finale non facile per gli "Alfieri" che hanno dovuto affrontare due future protagoniste del movimento: Driphit di Torino e Purple Hit Orbassano*

20 Feb 2025

09:53

Si è conclusa domenica 16 febbraio la seconda edizione del torneo Open UISP di Hit ball col team astigiano dell'ASD Fantasticlub che ha confermato i pronostici della vigilia mettendo in bacheca anche questa competizione.

Una finale non facile per gli "Alfieri" che hanno dovuto affrontare due future protagoniste del movimento: Driphit di Torino e Purple Hit Orbassano.

Il primo scontro è coi torinesi che, nonostante la giovane età, mettono sotto pressione la difesa astigiana con tiri precisi e mai banali, mentre l'Asti KT riesce a non farsi mai surclassare nel punteggio grazie all'asse Rinaldi-Pellitteri capace di aggirare il muro avversario garantendo così hit pesanti dalla breve distanza.

Una partita dal grande ritmo che cala solo a 5 minuti dalla fine quando il Driphit, a risultato ormai acquisito a favore degli astigiani, decide di conservare le energie in vista della sfida successiva.

Asti colleziona così un prezioso 97-51 che, nonostante sia troppo penalizzante nei confronti del team dell'ASD Polaris, permette a capitano Goi e compagni di guardare con ottimismo una possibile classifica avulsa.

Nel secondo incontro contro il Purple Hit Orbassano la partita è ancora più tesa, con gli orbassanesi che sin da subito impostano un alto ritmo di gioco sperando così di trovare maggiori spazi, approfittando anche dei 45 minuti di gioco in più sui bracciali degli astigiani.

L'Asti KT riesce a reggere il confronto, anche se l'asse frontale si inceppa non garantendo quella mole di marcature capace di scardinare la situazione, motivo per cui gli astigiani decidono di cambiare assetto tattico inserendo in zona d'attacco Botta al posto di Rinaldi.

Nell'ultimo tempo l'ingresso del moncalierese, entrato a far da boa fra la zona d'attacco e quella franca, regala nuove geometrie all'attacco e rallenta di quel che basta il ritmo, mettendo così in luce i frombolieri dal tiro piazzato: a trarne maggior giovamento sono quindi Morano, Biletta e Meluso che con un passaggio meno concitato e qualche rimbalzo in più riescono a trovare con maggiore facilità lo specchio della porta e quindi la segnatura.

L'attenta difesa di Goi e Pellitteri permette di aumentare ancora di più il vantaggio costringendo Purple Hit a mollare il colpo per concentrarsi meglio nella gara che vale l'argento e permettendo così ad Asti KT di collezionare il 93-47 finale che regala il quarto titolo consecutivo dalla ripresa dell'attività (2022).

Un match, quello per il secondo posto dell'Open, fra i più spettacolari finora visti in questa competizione coi torinesi che partono alla grande senza perdere un colpo ed Orbassano costretto nel terzo tempo a rincorrere uno svantaggio di 15 punti che viene quasi del tutto azzerato verso gli ultimi minuti di gara, quando si ritrova sul meno uno (65-66).

Purtroppo per il Purple Hit, il Driphit riesce a trovare il bandolo della matassa prima del fischio finale e con uno paio di hit piazzati al momento giusto si regala la vittoria per 78-69.

Nelle altre gare di giornata il Valhalla conferma i valori messi in campo contro gli Alfieri poche domeniche prima riuscendo a trovare due vittorie su Spartak e Kebbabheat che valgono non solo la quarta piazza ma anche l'accesso al prossimo torneo Start Gold UISP hit ball, mentre nel triangolare per sancire le ultime posizioni il Goliath riesce ad aver la meglio sui Giasthit e Dunamis.

#### Classifica finale

Girone delle prime: Asti KT campione Torneo Open, DripHit vice-campione, Purple Hit Orbassano medaglia di bronzo (tutte e tre qualificate al Torneo Start Gold); Girone delle seconde: Valhalla quarta classifica (qualificata al Gold), Spartak quinta, Kebbaheat sesta; Girone delle terze: Goliath settimo posto, Giasthit ottava e Dunamis nona. Le squadre dal quinto al nono posto accedono al Torneo Start Silver insieme alle squadre di nuova formazione.

La vincente del Torneo Start Gold, il cui inizio è previsto nel mese di marzo, otterrà l'accesso diretto alla Serie B2 del Campionato Eccellenza UISP mentre la seconda e la terza classificata potranno provare a fare il salto di categoria passando dai playoff, rispettivamente contro la penultima e la terzultima delle Serie B2 di questa stagione, alla cui fine manca solo una manciata di gare.

il Resto del Carlino

# CRONACA

## Sport in primavera: calendario degli eventi sempre più ricco

Oltre al calcio ci sono anche le bocce, il podismo, le arti marziali, la pallavolo, il basket fino alla danza....

Oltre al calcio ci sono anche le bocce, il podismo, le arti marziali, la pallavolo, il basket fino alla danza. Continua ad arricchirsi il calendario sportivo della primavera. Stanno arrivando in città migliaia di atleti, tecnici e appassionati al seguito. Il primo appuntamento sarà il 2 marzo con la gara nazionale femminile di bocce 'Trofeo Medusa Gioielli', che vedrà la partecipazione di 150 atlete al bocciodromo comunale. Nello stesso weekend, l'1 e il 2 marzo, la palestra di via Bergamo ospiterà lo **Stage nazionale Uisp** di ju jitsu'.

**RIMINITODAY**

## Riccione si prepara alla bella stagione all'insegna dello sport tra gare, raduni e stage

Il ricco calendario sportivo accenderà la prossima primavera estate attirando in città migliaia di atleti

La bella stagione in arrivo porterà a Riccione un ricco calendario di iniziative sportive che comprendono gare e tornei ma anche raduni e stage formativi di livello sia nazionale sia internazionale. Numerose le discipline rappresentate per atleti di tutte le età e le categorie: dalle bocce al podismo, dalle arti marziali alla pallavolo, dal basket alla danza.

“Riccione è una destinazione privilegiata per lo sport, grazie alle nostre strutture di altissimo livello che consentono di praticare ogni tipo di disciplina e di accogliere gare ma anche stage formativi di livello – afferma l’assessore allo Sport, Simone Imola -. Lo sport è un motore fondamentale per il nostro turismo, capace di attrarre un pubblico trasversale, dai più piccoli agli adulti, diventando un punto di riferimento per atleti e appassionati provenienti da tutta Italia e oltre, che vivono a Riccione un’esperienza unica grazie alla calda ospitalità che ci viene sempre riconosciuta”.

Il primo appuntamento sarà il 2 marzo con la gara nazionale femminile di bocce “Trofeo Medusa Gioielli”, che vedrà la partecipazione di 150 atlete al bocciodromo comunale. Nello stesso weekend, l’1 e il 2 marzo, la palestra di via Bergamo ospiterà lo “Stage nazionale Uisp di ju jutsu”.

A seguire, dal 29 al 30 marzo, si svolgerà lo “Stage tecnico agonistico nazionale **Uisp** di judo” presso il pattinodromo comunale e la palestra di via Bergamo, organizzato dall’associazione sportiva Centro Kiai di Riccione, con circa 400 tecnici di alto livello provenienti da tutta Italia. Il 30 marzo, invece, le strade cittadine accoglieranno la 45esima edizione di “StraRiccione”, organizzata dall’associazione sportiva Riccione podismo in collaborazione con la Lega nazionale **Uisp**, che prevede la storica gara podistica competitiva di 10 chilometri inserita nel calendario “Corri Romagna”, oltre ai percorsi non competitivi di 10 e 6 chilometri, cui parteciperanno circa 800 atleti.

Aprile sarà il mese dei grandi tornei giovanili: dal 18 al 21 le palestre comunali ospiteranno il torneo nazionale di pallacanestro “Mirabilandia basket cup” organizzato da New centro eventi di Rocca San Giovanni, mentre dal 24 al 27 si terrà il torneo di pallavolo giovanile “Mirabilandia volley cup”, organizzato da Europa Tornei di Lucca in collaborazione con Opes Italia. Dal 30 aprile al 3 maggio, in piazzale San Martino, andrà in scena “I love pole”, evento dedicato alla pole dance e alle discipline acrobatiche.

Il 24 e il 25 maggio, la palestra di via Bergamo sarà il punto di riferimento per lo “Stage nazionale di aikido”, che accoglierà circa 100 atleti provenienti da tutta Italia, curato dall’associazione Asai di Bergamo. A fine mese, il 31 maggio e l’1 giugno, il Palazzo del Turismo ospiterà lo spettacolo di teatro acrobatico “Come mille papaveri rossi”, organizzato dall’associazione sportiva B-You in collaborazione con Avis Riccione. Contemporaneamente, dal 31 maggio al 2 giugno, nelle palestre comunali si disputerà il torneo nazionale di pallacanestro “Spiagge di Rimini e Riccione basket cup”, organizzato da New centro eventi di Rocca San Giovanni.

Giugno si aprirà con il torneo giovanile di pallavolo “Opes volley”, dal 12 al 15 giugno, organizzato da Promhotels Riccione per conto di Opes Italia, seguito dai Campionati Uisp di pallacanestro e pallavolo, che si svolgeranno rispettivamente dal 13 al 15 giugno e dal 27 al 29 giugno per la pallavolo, e dal 19 al 22 giugno per la pallacanestro, organizzati da Digital promoter di Rimini per conto di Uisp. Dal 15 al 21 giugno, il “Summer camp 2025” organizzato da New volley academy Forlì, offrirà ai giovani atleti un’esperienza di pallavolo e momenti di incontro con ospiti noti del volley. Infine, dal 22 al 28 giugno, si terranno i “Campionati di alta specializzazione di pallavolo indoor”, organizzati dalla Scuola di pallavolo Anderlini di Modena.

L’estate proseguirà con il “Raduno giovanile femminile di rugby”, organizzato dall’associazione sportiva Riccione rugby club in collaborazione con il comitato regionale Emilia-Romagna, che dall’1 al 4 luglio porterà allo stadio comunale circa 100 ragazze delle categorie under 14 e under 16. Dal 2 al 4 luglio, le palestre provinciali del liceo scientifico A. Volta di via Reggio Emilia (ex scuole Pascoli) e dell’Istituto alberghiero Savioli ospiteranno la “Vacanza studio Azzurra” curata dall’associazione Aid&a di Pontedera, con stage e lezioni di danza inserite nel “Dance festival 2025”.

Il 6 settembre è in programma la gara podistica amatoriale “Scatto in testa”, un’iniziativa organizzata dalla società Mcc di Bologna in collaborazione con il ministero della Salute e con la Regione Emilia-Romagna per la parte inerente il programma “Cefalee” che coinvolge tutti i centri cefalea della regione. La camminata si svolgerà sul lungomare interessando alcune piazze cittadine. Oltre alla corsa, l’evento prevede un convegno scientifico divulgativo sul tema dello sport e del benessere e un incontro con esperti del settore medico.

# Team Atletica Uisp brilla al Trofeo Regionale Giovanile di Corsa Campestre: ottimi risultati in vista della prova finale di Cassino

di [LatinaQuotidiano.it](https://www.LatinaQuotidiano.it)

19 Febbraio 2025

## [Cassoni, Lauretti e Spaziani protagonisti della seconda tappa a Roma](#)

Il Team Atletica Uisp continua a raccogliere soddisfazioni nel panorama giovanile dell'atletica laziale. Domenica 17 febbraio, al Parco di Tor Tre Teste di Roma, si è svolta la seconda prova del Trofeo Regionale Giovanile di Corsa Campestre, un altro appuntamento significativo per i giovani talenti del club pontino, che hanno confermato l'ottima crescita già evidenziata ai recenti Campionati Regionali Individuali su pista di Latina.

## [Prestazioni in crescita: spiccano Cassoni, Lauretti e Spaziani](#)

A rappresentare i colori del Team Atletica Uisp, sotto la guida attenta del tecnico Karina Liczmonik e sostenuti dal calore delle proprie famiglie, sono stati ancora una volta tre giovani atleti:

- Laura Cassoni ha messo in mostra tutto il proprio carattere nella gara dei 1000 metri, migliorando il proprio primato personale e riscattandosi dalla prova meno brillante dei Prato del Vivaro. La sua prestazione dimostra una crescita costante e un carattere da vera lottatrice.
- Francesco Lauretti, al debutto nella distanza degli 800 metri, si è confrontato con avversari di maggiore esperienza, ma ha saputo farsi valere con determinazione. Il suo ingresso tra i primi dieci

della regione è un risultato di grande spessore, che lascia ben sperare in vista degli impegni primaverili sulla pista.

- Matteo Spaziani ha confermato il proprio spirito combattivo nel cross corto da 3 km. Sempre presente e pronto a dare il massimo, ha ribadito di essere un punto fermo per il gruppo, grazie alla sua tenacia e capacità di non mollare mai.

## [Classifica di squadra: un percorso di crescita costante](#)

Dopo questa seconda tappa, la rappresentativa della categoria Ragazze del Team Atletica Uisp occupa una posizione di metà classifica, risultato che assume ancora più valore considerando il livello complessivo delle avversarie, molte delle quali vantano una tradizione sportiva consolidata.

Questo piazzamento, frutto dell'impegno e della passione di tutto il gruppo, dimostra come il progetto avviato dal sodalizio pontino stia iniziando a dare i suoi frutti, valorizzando al meglio il talento dei giovani atleti locali.

## [Appuntamento decisivo a Cassino](#)

La prova conclusiva del Trofeo Regionale è in programma per il 2 marzo a Cassino, quando il Team Atletica Uisp cercherà di chiudere al meglio questa prima fase della stagione e gettare le basi per affrontare con entusiasmo gli appuntamenti su pista della primavera.



# [A Tor Tre Teste il Trofeo Regionale Giovanile della UISP Latina](#)

La Uisp Latina sbarca in provincia di Roma mettendo in vetrina i ragazzi

Il Parco di Tor Tre Teste, a Roma, ha ospitato la seconda prova del Trofeo Regionale Giovanile di Corsa Campestre. E' stato un nuovo importante banco di prova per la rappresentativa del Team Atletica Uisp, reduce dagli eccellenti risultati ottenuti nel weekend precedente ai "Campionati Regionali Individuali su pista" svoltisi a Latina. Campionati che sono stati coronati con il titolo Provinciale sui 60 mt ctg. Categoria Ragazzi di Lorenzo Gerotto, con il doppio titolo, regionale e provinciale, di Lorenzo Ciotti nel lancio del peso e con il titolo provinciale nel salto

in lungo. Nell'appuntamento romano atleti e atlete messi in campo dal tecnico Karina Liczmonik e accompagnati dai rispettivi familiari, costantemente presenti.